

**ENTE PROPONENTE**

DENOMINAZIONE: ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA

CODICE REGIONALE: RT3C00380

**1. Dati Identificativi Progetto**

1.1 Titolo:	Arte preistorica in biblioteca e negli archivi. Conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario dell'IIPP
1.2 Settore:	valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico
1.3 Coordinatore:	BERNABO' BREA MARIA ADELIA (10/11/1952)
1.4 Num. Volontari:	3
1.5 Ore Settimanali:	25
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	35
1.8 Formazione specifica (ore):	50
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

## 2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

L'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (IIPP) è un ente morale che dal 1954 promuove e valorizza gli studi di preistoria e protostoria in Italia.

Il patrimonio dell'IIPP consta di:

- una Biblioteca costituita da circa 15.000 volumi tra monografie e periodici, a cui si è aggiunto il fondo librario "Paolo Graziosi", acquisito per lascito testamentario del fondatore dell'Istituto e forte di 3.736 volumi e circa 4.200 estratti, dichiarata di interesse culturale dalla Regione Toscana ai sensi del DL 22 gennaio 2004, n. 42 con decreto dirigenziale n. 1346 del 15/04/2013.

Si tratta di Biblioteca di riferimento nel settore dell'archeologia preistorica non solo a livello regionale, con testi rari e di difficile reperimento. Dal 2016 la biblioteca partecipa al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) tramite la rete del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (SDIAF). Ad oggi è stato inserito in SBN tutto il fondo "Paolo Graziosi" e si intende completare l'inserimento dell'intero fondo bibliografico. Il passaggio a SBN ha contribuito favorevolmente alla valorizzazione e fruizione della biblioteca, permettendo la messa on line del catalogo e agevolando la consultazione dello stesso a studiosi e studenti italiani e stranieri.

- un Archivio fotografico dichiarato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana di interesse storico particolarmente importante ai sensi del DL 42/2004, con decreto n.608/2012, proveniente dal lascito di Paolo Graziosi: comprende 10460 immagini digitalizzate (di cui 5967 diapositive a colori e in b/n, 4053 fotografie a colori e b/n, 328 negativi a colori e in b/n e 112 fotocolor a colori) e alcune decine di filmati (16 mm sia in b/n che a colori) riguardanti lo studio della preistoria e della protostoria in generale e italiana in particolare e gli avvenimenti ad esso collegati (ricerche, scavi, convegni) svoltisi durante tutto il XX secolo;

- un Archivio storico documentario che contiene documenti di natura amministrativa e contabile che si collocano tra il 1954 e il 2005, la consistenza totale è di 524 unità documentarie descritte analiticamente in un apposito inventario e per il quale è in corso il riconoscimento di interesse storico. L'Archivio risulta essere una preziosa testimonianza di circa sessant'anni di attività dell'Istituto rivolta verso la promozione e valorizzazione di questo campo di studi, la documentazione relativa alla corrispondenza ad esempio ricostruisce uno spaccato dei rapporti intercorsi tra studiosi di fama nazionale ed internazionale, sui progetti e sulle dinamiche dell'Istituto stesso, ma anche sul funzionamento e l'organizzazione di Enti che ad oggi sono profondamente cambiati.

La progettazione delle attività dell'IIPP a partire dal 2014 è stata guidata dalla necessità di conservare, valorizzare e divulgare questo ricco patrimonio, soprattutto a seguito dello sfratto da parte del Comune di Firenze che ha visto lo spostamento della Sede operativa dell'IIPP dalla sua antica sede nel complesso delle Oblate a quella attuale del Museo Archeologico Nazionale di Firenze.

E' obiettivo comune del Polo Museale della Toscana, della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria collaborare per la realizzazione, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, del "Progetto di costituzione del Centro Bibliotecario Archeologico Fiorentino" che ha come obiettivo la diffusione della conoscenza delle civiltà del passato e la tutela del patrimonio archeologico italiano e della Toscana, anche incoraggiando la fruizione pubblica del patrimonio librario e archivistico, quali fonti fondamentali di studio e conoscenza delle testimonianze antiche, nonché strumento fondamentale per la loro tutela e conservazione.

La riunione in un medesimo luogo delle tre biblioteche (Museo Archeologico, Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria) e degli annessi sta portando alla nascita di un Centro Specialistico in discipline archeologiche dotato di un ingentissimo patrimonio librario e documentale, unico in Toscana e in Italia, offrendo l'opportunità di rendere disponibile nella stessa sede e con criteri organizzativi adeguati e coerenti un patrimonio librario difficilmente reperibile, che copre tutto l'arco della più antica storia dell'uomo, dal Paleolitico agli Etruschi.

Tra marzo 2014 e luglio 2015 sono stati effettuati la revisione, il riordino e il trasferimento dell'Istituto e del suo patrimonio, frutto di 60 anni (1954-2014) di attività, presso i locali ristrutturati e messi a disposizione dalla allora Soprintendenza Archeologia della Toscana.

Tra luglio 2015 e dicembre 2016, dopo aver completato il riposizionamento dei volumi nella nuova sede, si è proceduto al riversamento dei dati bibliografici del fondo "Paolo Graziosi" nel Sistema Documentario Archeologico Fiorentino (SDIAF) attraverso il sistema EasyCat, per poi renderli disponibili attraverso il Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN). In questa fase dei lavori si è proficuamente inserito il contributo di due giovani del Servizio Civile regionale che hanno prestato servizio da ottobre del 2015 a ottobre del 2016, e che hanno potuto beneficiare di una attenta formazione e di costante supporto da parte del personale dell'Istituto, soprattutto nelle fasi di inventariazione e catalogazione del materiale librario. Inoltre è stata portata a termine la catalogazione e la sistemazione dell'Archivio Storico IIPP, in vista di sottoporlo alla tutela della Soprintendenza Archivistica e al fine di renderlo fruibile on line.

Le attività svolte tra gennaio 2017 e dicembre 2017 sono state orientate alla conservazione, valorizzazione e alla divulgazione del patrimonio documentario e delle attività di ricerca. Attraverso il progetto "Archeologia nel deserto. Fotografie e documenti di Paolo Graziosi nell'Archivio Storico e Fotografico dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria" è stato possibile divulgare e diffondere la conoscenza dell'importante patrimonio documentario di questa prestigiosa istituzione, con particolare attenzione alla vasta e preziosa

documentazione posseduta dall'Istituto riguardante le missioni e gli studi di Paolo Graziosi in particolare in Libia, nei siti dichiarati dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità e che, come attestato negli ultimi reports dell'UNESCO (<http://whc.unesco.org/en/soc/3273>), sono attualmente oggetto di atti vandalici e subiscono l'impossibilità da parte delle autorità libiche responsabili dei necessari interventi di restauro e valorizzazione. Grazie a una borsa di studio finanziata dal MIUR è stato operato un importante lavoro conservativo sull'archivio fotografico, con la scansione ad altissima risoluzione del nucleo di immagini riguardanti l'Africa e il restauro digitale di una selezione di queste immagini. La promozione dell'informazione e della divulgazione scientifica e storico-scientifica sull'arte rupestre africana e sulla relativa documentazione conservata nell'Archivio IIPP, si è attuata attraverso la realizzazione della mostra e la pubblicazione del catalogo in italiano e in inglese "La fragilità del segno. Arte rupestre dell'Africa nell'archivio dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria".

Per il 2018, anno in cui ricorre il trentennale dalla scomparsa di Paolo Graziosi, l'Istituto intende celebrare la memoria di questo insigne studioso dedicando le attività al proprio fondatore e al suo più significativo ambito di studi: l'arte preistorica italiana. E' in programma la realizzazione del progetto "Percorsi didattici sull'arte preistorica italiana nell'Archivio fotografico IIPP", che intende proseguire l'azione di conservazione dell'archivio fotografico concentrandosi sul tema dell'arte preistorica in Italia, secondo le modalità attuate per il nucleo africano. Con questo progetto, inoltre, si intende proseguire la fruttuosa attività di divulgazione del patrimonio dell'Istituto, andando a focalizzare l'attenzione verso gli istituti scolastici. E' infatti indispensabile integrare ed accrescere l'insegnamento sulla storia delle origini dell'uomo: l'insegnamento della preistoria nei programmi didattici è confinato a un unico anno del ciclo delle scuole primarie e si dedica alla materia un periodo di studio esiguo e ad un livello elementare, con testi che non sono ormai più aggiornati. In questo contesto si inserirà il prossimo Progetto di Servizio Civile "Arte preistorica in biblioteca e negli archivi: conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario dell'IIPP", grazie al quale si potrà completare la catalogazione del patrimonio librario e il riversamento dei dati bibliografici in SBN, al fine di rendere al pubblico di specialisti e non un quadro completo sulle pubblicazioni in materia preistorica, con particolare attenzione al corpus sull'arte preistorica italiana. Sarà inoltre possibile proseguire l'acquisizione digitale dei documenti fotografici, prevedendo anche una fase di catalogazione aggiornata dei soggetti fotografici, per continuare ad adeguare l'archivio agli standard più aggiornati di catalogazione.

## 2.2 Obiettivi del progetto:

Il progetto è finalizzato allo svolgimento di attività inerenti al patrimonio documentario dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (IIPP), con un'attenzione particolare alla sua Biblioteca, specializzata nell'arte e nell'archeologia della preistoria e della protostoria e al suo Archivio fotografico.

Obiettivo specifico del progetto è quello di giungere alla valorizzazione del peculiare patrimonio dell'IIPP attraverso un'approfondita opera di catalogazione dello stesso e mettendo in atto accurate metodologie conservative per assicurarne una fruizione più capillare ed efficace.

Gli interventi che si intendono realizzare per assicurare tale scopo sono legati principalmente alla Biblioteca e all'Archivio. Obiettivo 1 – Completamento della catalogazione SBN della Biblioteca IIPP. Obiettivo principale è il completamento della catalogazione avviata proficuamente nel 2016 grazie anche al contributo di due giovani del Servizio Civile Regionale e alla collaborazione del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (SDIAF), la rete di biblioteche di cui l'IIPP è parte. Grazie a SDIAF e a Regione Toscana sarà possibile fornire ai giovani in Servizio presso l'IIPP la formazione per diventare catalogatore SBN e successivamente affiancare il personale della biblioteca nell'inventariazione e nella catalogazione dei volumi monografici e periodici mediante l'utilizzo della piattaforma EasyCat. Con questa azione si intende mettere a disposizione di un ampio pubblico l'intero corpus dei volumi della biblioteca IIPP, con particolare interesse e attenzione verso il nucleo dell'arte preistorica dell'Italia.

Obiettivo 2 – Attività di supporto alla conservazione dell'archivio fotografico, alla digitalizzazione e alle attività di catalogazione del materiale d'archivio. E' prevista la conservazione dei supporti fotografici tramite il trasferimento degli stessi dai precedenti raccoglitori con buste di plastica PVC, estremamente dannosi per la conservazione, a specifici contenitori acid free. Si procederà a una acquisizione digitale ad alta risoluzione e al restauro digitale di una selezione di diapositive, fotografie e negativi riguardanti l'arte preistorica italiana. Lo scopo di questa operazione di acquisizione digitale è principalmente conservativo, ma offrirà anche la possibilità di svolgere attività di divulgazione per le scuole attraverso l'uso di immagini selezionate per la creazione di contenuti per gli alunni. Anche per questa attività è prevista una formazione specifica e il successivo affiancamento al personale.

## 2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

6

### 2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

Le attività svolte dai dipendenti dell'Istituto (3 dipendenti part-time) saranno di carattere organizzativo-progettuale, formativo e di affiancamento nelle attività previste dal progetto. La bibliotecaria dell'Istituto curerà in particolare la formazione e l'affiancamento nello svolgimento delle attività di catalogazione. Sarà

cura del personale dipendente organizzare ed erogare la formazione generale e specifica ai giovani. E' previsto inoltre il supporto di 2 consulenti esterni per la formazione riguardante le attività legate all'archivio fotografico. In particolare, per la scansione e il fotoritocco è prevista la consulenza di un fotografo professionista, mentre per la soggettazione si prevede la consulenza di uno studioso dell'archivio Graziosi. Il lavoro dei giovani sarà seguito anche da un consigliere dell'Istituto esperto di archivi in campo archeologico.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

L'attività principale in cui saranno impegnati i giovani del Servizio Civile Regionale sarà il supporto al personale bibliotecario nell'inventariazione e catalogazione dei volumi periodici e monografici della Biblioteca dell'IIPP mediante l'utilizzo di specifiche piattaforme di catalogazione (EasyCat). Dopo un'adeguata formazione, che consentirà ai giovani di acquisire l'abilitazione a catalogatore EasyCat e successivamente anche catalogatore SBN (riconosciuta a livello nazionale), i giovani potranno proseguire la catalogazione, avviata nel 2016, al fine di rendere interamente fruibile e consultabile tutto il patrimonio librario IIPP, composto da volumi spesso rari e di difficile reperimento. Sarà data preminenza al nucleo dell'arte preistorica italiana.

I giovani saranno inoltre impegnati, con il costante supporto e la supervisione del personale dipendente, nelle attività di digitalizzazione tramite scanner professionale di una selezione dell'Archivio fotografico dell'IIPP. Si occuperanno, dopo un periodo di formazione con un fotografo professionista e con il personale IIPP, della gestione delle immagini acquisite attraverso software specifici per il fotoritocco e dello storage dei file digitali. Inoltre potranno affiancare il personale nella revisione degli elenchi inventariali e della soggettazione dell'archivio fotografico.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

non sono previsti eventuali obblighi

### 3. Caratteristiche Organizzative

#### 3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Soprintendenza Archeologia della Toscana	Firenze	Via della Pergola, 65	3